

Comune di Revello (Cuneo)

Bando di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "Cuoco Mensa Scolastica" categoria giuridica B1 tempo pieno e indeterminato.

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n° 102 del 24.11.2020, ad oggetto: “Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale 2021/2023 – Art. 91, D.lgs n. 267/2000 – Aggiornamento – Integrazione D.U.P.”;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 24.11.2020, ad oggetto: “Ricognizione di eventuali situazioni di esubero di Personale nell’organico dell’Ente per l’anno 2021”;
- la Deliberazione della giunta Comunale n. 27 del 30.03.2021 ad oggetto: Regolamento degli Uffici e dei Servizi – Dotazione Organica del Personale al 1° gennaio 2021. Provvedimenti”;
- la nota prot. 688 in data 27 gennaio 2021, con la quale il Comune di Revello, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., ha inviato alla Funzione Pubblica, tramite la Regione Piemonte – settore Lavoro – ufficio Mobilità, la “Comunicazione Posti Vacanti” ai sensi dell’art. 34 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;
- la risposta della Regione Piemonte, inviata al Comune di Revello e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – protocollo 00005871/2021 del 29.01.2021, pervenuta al protocollo 751 del 29.01.2021, con la quale la scrivente comunica di non essere nelle condizioni di soddisfare la richiesta, avendo accertato l’assenza di personale da assegnare, nelle apposite liste;
- la propria Determina n. 19, datata 21 aprile 2021, con la quale è stato approvato il presente “Bando di concorso Pubblico”

rende noto

È indetto un concorso pubblico, per curriculum e colloquio, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»), per l’assunzione a tempo pieno [36 ore settimanali] e indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo di «Cuoco Mensa Scolastica» [categoria giuridica B1 – categoria economica B1] presso il settore “Area Tecnico Manutentiva”

Al Concorso Pubblico di cui al presente Bando possono partecipare le persone che abbiano maturato un’esperienza di almeno 5 anni presso mense scolastiche di pubbliche amministrazioni, in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al pubblico impiego e del seguente ulteriore requisito specifico quale titolo di studio:

- a) diploma di maturità (5 anni) di scuola professionale alberghiera rilasciato da Istituti Professionali Alberghieri Statali o legalmente riconosciuti

I candidati – cittadini italiani e della U.E. – che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri, devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

Il profilo professionale in oggetto richiede un'adeguata capacità organizzativa, un appropriato grado di autonomia nell'esecuzione dei lavori e, non ultimo, buone capacità relazionali.

Ai sensi dell'articolo 14-bis del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ai neo-assunti è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per cinque anni.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per il posto messo a concorso, comprensivo della tredicesima mensilità e oltre agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali è il seguente:

stipendio tabellare € 1.502,84 x 13 = € 19.536,92

elemento perequativo € 27,00 x 12 = € 324,00

comparto € 39,31 x 12 = € 471,72

indennità specifica € 5,38 x 12 = € 64,56

vacanza contrattuale € 10,52 x 13 = € 136,76

indennità di rischio € 30 massimo mensile, rapportato ai giorni effettivamente lavorati

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto

del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

- 2) avere un'età non inferiore a diciotto anni;
- 3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- 6) idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Istruttore informatico»;
- 7) possesso della patente di guida di categoria B.

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Cuoco Mensa Scolastica».

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\ delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Cuoco Mensa Scolastica». Tale accertamento verrà in ogni caso effettuato nei confronti dei\ le vincitori\ trici del concorso, in sede di visita medica, con la finalità di accertarne la capacità lavorativa, che rappresenta requisito essenziale per l'assunzione.

Articolo 5 Preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono le seguenti:

- a parità di merito, i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- a parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
 - c. dalla minore età.

Articolo 6 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a Euro 10,00 indicando come causale del versamento: “Cognome/Nome – Contributo concorso n. 1 categoria B1 - Cuoco Mensa Scolastica”.

Il pagamento potrà essere effettuato con la seguente modalità:

- accredito su c/c bancario BPER Banca IT 09 A 05387 46770 000038012177;
- accredito su c/c postale n. 15804123 – IBAN IT 90 U 07601 10200 000015804123

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere compilata e inviata **entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale, con una delle seguenti modalità:**

- **tramite posta pec (all'indirizzo comune.revello@pec.it)**
- **tramite “raccomandata con ricevuta di ritorno” con arrivo entro la data di scadenza,**
- **consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Revello.**

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

La domanda di partecipazione, una volta acquisita correttamente dal sistema, dovrà essere **stampata** e conservata con cura per poi essere esibita e **sottoscritta dal/la candidato/a al momento della identificazione dello/a stesso/a** in occasione dell'effettuazione dell'eventuale preselezione o della prima prova d'esame.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di Euro 10,00 a favore del Comune di Revello;
- fotocopia di un documento di identità del/la candidato/a in corso di validità (la cui mancanza costituisce causa di esclusione dalla procedura concorsuale);
- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione).

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza a uno dei Paesi dell'Unione Europea e il contestuale possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, ovvero di essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, qualora a ciò tenuti (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti, indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- j) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Cuoco Mensa Scolastica»;
- k) l'eventuale condizione di soggetto disabile o portatore di handicap e, nel caso, di corredare la domanda con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di legge (richiesta di ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove selettive);
- l) la conoscenza della lingua inglese e, se cittadino dell'Unione Europea appartenente a uno stato diverso da quello italiano, la conoscenza della lingua italiana;
- m) il possesso della patente di guida di categoria B;
- n) a norma della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e del D.M. del 12 luglio 2011, n. 5669 i/le candidati/e con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla domanda apposita certificazione;
- o) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico e di un indirizzo mail.

Il/la concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;

- p) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 7 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale, socio-educativo e appalti, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 8 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento;
- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Per l'ammissione all'eventuale preselezione tramite somministrazione di test e alle successive prove concorsuali, il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione della prima prova di preselezione o della prima prova di concorso, la seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità;
- stampa della domanda di partecipazione prodotta dalla procedura telematica. La stessa sarà datata e sottoscritta in originale dal/la candidato/a davanti all'operatore comunale incaricato dell'identificazione dei concorrenti.

La mancata presentazione, all'atto dell'identificazione personale in occasione dello

svolgimento dell'eventuale preselezione o della prima prova d'esame, della documentazione sopra indicata comporta la non ammissione del candidato alle suddette prove.

Il Responsabile del Servizio Personale, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Articolo 9 Prova preselettiva.

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 20 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione volta a verificare il possesso delle conoscenze tecniche minime utili a partecipare alle prove d'esame.

La prova di preselezione consiste in un test scritto con domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame.

In ragione del numero dei/delle candidati/e e della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che avranno superato il test di preselezione con un punteggio non inferiore a 21/30.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge 104/1992 s.m.i. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

Articolo 10 Prove d'esame

Il concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova orale (domande riguardanti la tecnica di preparazione dei pasti, la sicurezza e la pulizia dei locali mensa, ordinamento generale degli Enti Locali)
2. Prova teorico-pratica da svolgersi presso la cucina della mensa scolastica

Articolo 11 Calendario prove d'esame

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione di avviso sul sito Internet del Comune di Revello al seguente indirizzo:

Parimenti, l'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà pubblicata esclusivamente al suddetto indirizzo Internet.

I/Le candidati/e ammessi sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Revello.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 12 Programma d'esame

Le prove d'esame di cui all'articolo 10, verteranno sui seguenti argomenti:

- Prova orale
- Prova teorico-pratica da svolgersi presso la cucina della mensa scolastica

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie inerenti il posto messo a concorso, anche su domande sulla Pubblica Amministrazione e sul ruolo del pubblico impiegato.

La prova orale si effettuerà presso il Municipio di Revello, in Piazza Denina n. 2

PROVA TEORICO-PRATICA

La prova teorico-pratica si svolgerà presso la mensa della Scuola Materna di Revello in Piazza Garelli di Revello.

Articolo 13 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la procedura preselettiva che per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune di Revello.

Articolo 14 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e alla prova teorico-pratica e al colloquio

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Sono ammessi alla prova teorico-pratica i/le concorrenti/e che hanno riportato nella prova orale una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

Articolo 15 Graduatoria di merito e nomina dei/le vincitori/trici

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando i punteggi ottenuti nella prova orale e nella prova teorico-pratica), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità prevale il candidato che abbia ottenuto il punteggio più alto nella prova pratica.

Il dirigente del settore Personale, approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale, la graduatoria di merito e dichiara i/le vincitori/trici. La graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Revello.

Articolo 16 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

L'amministrazione comunale si impegna a stipulare con i/le vincitori/trici del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'eventuale assunzione è comunque subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità previste dalla normativa vigente.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione comunale competente sottopone i/le vincitori/trici a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

I/Le vincitori/trici, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono invitati/e con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Il personale in servizio di ruolo alle dipendenze di questo Comune è dispensato dal produrre la documentazione di rito se già acquisita agli atti del settore Personale,.

Articolo 17 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punto 7) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Istruttore informatico» o profilo corrispondente. Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione comunale prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Articolo 18 Periodo di prova

I/le concorrenti vincitori/trici del concorso sono soggetti/e a un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 20 C.C.N.L. 21 maggio 2018). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i/le dipendenti si intendono confermati/e in servizio con il

riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 19 Disposizioni finali

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte II “Disciplina delle procedure di assunzione” — e alle disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Funzioni Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del comune di Revello che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al concorso.

Responsabile del procedimento è il Signor Mattio Claudio Carlo, Istruttore Direttivo in servizio presso il settore “Servizi Finanziari” del Comune di Revello email: ragioneria@comune.revello.cn.it

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti al servizio Personale, al Servizio Segreteria o al Servizio Finanziario (Piazza Denina 2 – 12036 Revello — Tel. 0175/257171).

Revello, 21 aprile 2021

Il Responsabile del Servizio Personale
Daniele Mattio
Documento firmato digitalmente